|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | |  | |  |
|  | *agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001* | | | | |
|  | **www.e-santoni.edu.it** | e-mail: **piis003007@istruzione.it** | | PEC: **piis003007@pec.istruzione.it** | |

**PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24**

**Nome e cognome del/della docente**: Adele Ceraudo

**Disciplina insegnata**: Storia, Cittadinanza e Costituzione

**Libro/i di testo in uso:** Lunari Marco, TEMPO E CIVILTA’ - VOLUME 1 (LDM) – DALLA PREISTORIA ALL'ETA DI CESARE, Zanichelli editore;

**Classe e Sezione:** 1 G

**Indirizzo di studio:** Chimica, Materiali e Biotecnologie

**1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

* Conoscere e comprendere l’evoluzione umana, le origini e gli sviluppi del vivere assieme in una società;
* Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e civiltà:
* Comprendere la diversità culturale attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
* Educare alla cooperazione e all’inclusione tra compagni/e di classe, al fine di migliorare il clima di lavoro e contribuire alla crescita personale;
* Organizzare attività che rinforzino comportamenti sociali positivi verso persone e cose, anche extrascolastiche;
* Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente;
* Adottare un comportamento responsabile e adeguato nei diversi momenti della vita scolastica, in classe e durante attività extracurricolari (ad esempio: uscite didattiche, spettacoli cinematografici e teatrali, incontri didattici).

**2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

**Percorso 1**

**La Preistoria**

Competenze: Leggere e analizzare varie fonti (documentarie, grafiche e cartografiche) ricavandone informazioni su eventi storici da collocare in diverse epoche e aree geografiche;

Conoscenze: La teoria dell’evoluzione; l’evoluzione umana; l’Homo sapiens; la Preistoria e le sue fasi; la nascita dell’agricoltura e dell’allevamento; la rivoluzione del Neolitico e l’età dei metalli; l’uomo, animale sociale.

Abilità: Porre in relazione eventi distanti nello spazio e nel tempo; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: la teoria dell’evoluzione, gli ominidi, la Preistoria e le sue fasi, le scoperte più importanti del Neolitico, perché si verificò una specializzazione delle attività, cosa vuol dire “gerarchia sociale”.

**Percorso 2**

**Le prime civiltà della storia: le civiltà della Mesopotamia; l’Egitto e la Teocrazia dei faraoni ; le civiltà dell’estremo Oriente e dell’Egeo.**

Competenze: Individuare i momenti chiave della trasformazione politica, sociale ed economica del mondo antico in riferimento alle diverse aree geografiche;

Conoscenze: Le prime civiltà della Mesopotamia: la civiltà dei Sumeri; l’impero babilonese; l’Egitto, dono del Nilo; Teocrazia: la società gerarchica dominata dal faraone; cultura e religione in Egitto; le civiltà fluviali dell’Estremo Oriente; il Mediterraneo, crocevia di civiltà; Creta e la civiltà minoica; i Fenici, mercanti e navigatori; gli Ebrei, il popolo di un unico Dio.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi. Comunicare in forma coerente gli eventi storici, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: perché le prime civiltà sorsero vicino ai fiumi; cos’è una città-stato; quale fu la grande invenzione dei Sumeri; perché il Nilo fu importante per la civiltà egizia; come era organizzata la società egizia; cosa sono i geroglifici; a cosa servivano le piramidi e che cos’è l’imbalsamazione; dove nasce la civiltà minoica; quale fu la sua principale attività economica; caratteristiche della civiltà micenea e influenze culturali sulla Grecia antica; perché i Fenici riuscirono a controllare tutti i commerci del Mediterraneo; politeismo e monoteismo; dove e quando nasce il regno di Israele.

**Percorso 3**

**La Grecia** **antica**.

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: La Grecia e il mare; caratteri della cultura greca; la Grecia delle poleis: dall’epoca micenea alla nascita della polis; due modelli di polis: Sparta e Atene; la guerra del Peloponneso;

Abilità: Cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: la fine del mondo miceneo e il sorgere della civiltà greca; la nascita delle poleis; la forma della polis: l’*asty* e l’acropoli; poleis aristocratiche e poleis democratiche; il lungo cammino verso la democrazia; stato e istituzioni a Sparta: una società autoritaria dove l’individuo non conta; Atene, il modello della polis democratica; le riforme di Clistene e la nascita della democrazia.

**Percorso 4**

**L’apogeo della Grecia.**

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: Un’unica grande civiltà; la religione dei Greci: santuari e culti misterici; la pratica sportiva; l’educazione; la vita quotidiana; il ruolo della donna; l’impero persiano; la prima guerra persiana; la politica ateniese dopo Maratona; la seconda guerra persiana; la Grecia dopo le guerre persiane; il rafforzamento della democrazia e il governo di Pericle; la ricostruzione dell’acropoli e il Partenone; la nascita del teatro; la filosofia.

Abilità: Cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: quali elementi comuni legavano le poleis della Grecia; i santuari e i culti misterici; le Olimpiadi e l’importanza sociale; il ruolo della donna nella società greca; quando e dove nasce l’impero persiano; cause e origini delle guerre persiane; la politica di Pericle per favorire la democrazia; che cos’è la filosofia; funzione del teatro nell’antica Grecia.

**Percorso 5**

**La crisi della polis e l’ascesa della Macedonia.**

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: La politica imperialistica di Atene; le cause del conflitto; la prima fase della guerra e la morte di Pericle; la spedizione in Sicilia e la sconfitta di Atene; Atene dopo la guerra del Peloponneso; verso il tramonto della polis; Filippo II e l’ascesa del regno di Macedonia; la fine dell’indipendenza greca; il viaggio di Alessandro; l’impero di Alessandro Magno; l’età ellenistica.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: cause e origini della guerra del Peloponneso; conseguenze della guerra; chi erano i Trenta tiranni; chi era Filippo II; esito del primo scontro di Filippo II contro le città greche; chi era Alessandro Magno e perché intraprende un viaggio verso l’Asia Minore; quali furono le conquiste di Alessandro; cosa si intende per “età ellenistica”.

**Percorso 6**

**L’Italia e Roma.**

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: L’Italia durante la Preistoria: un mosaico di popoli; gli Etruschi e il dominio sull’Italia centrale; le origini di Roma; l’età monarchica; la cacciata di Tarquinio il Superbo e la nascita della repubblica.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: caratteristiche principali delle civiltà italiche: terramare, nuragica e villanoviana; quando e dove nacque la civiltà etrusca; caratteristiche della civiltà etrusca: l’arte, le credenze religiose, condizione della donna etrusca nella società; le origini di Roma: tra leggende e realtà storica; il passaggio di Roma dalla monarchia alla Repubblica.

**Percorso 7**

**Roma alla conquista del Mediterraneo.**

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: La conquista dell’Italia: le ragioni del successo; l’Italia romana; le guerre puniche e la conquista dell’Oriente.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: caratteristiche principali della civiltà romana; dalla conquista del Lazio all’espansione nell’Italia centro-meridionali; punti di forza dell’espansionismo romano; Cartagine la grande nemica; cause delle guerre puniche; la figura di Annibale, un grande comandante; conseguenze geo-politiche dopo la vittoria romana delle guerre puniche.

**Percorso 8**

**La crisi della Repubblica e le guerre civili.**

Competenze: Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Conoscenze: Le trasformazioni della società romana; la crisi della piccola proprietà terriera e la diffusione dei latifondi; i tentativi di riforma dei Gracchi; lo scontro tra optimates e populares; Gaio Mario e la guerra sociale; la prima guerra civile e la dittatura di Silla; il primo triumvirato; le campagne militari di Cesare; la seconda guerra civile; il governo di cesare; Antonio, Ottaviano e il tramonto delle istituzioni repubblicane.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; cogliere spunti di attualizzazione dal punto di vista politico, religioso, socio-economico e culturale. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche

Obiettivi Minimi: Comprendere e conoscere i concetti base dei seguenti argomenti: trasformazioni socio-culturali della repubblica romana; cause della crisi dei piccoli contadini della metà del II secolo a.C.; riforme proposte da Tiberio e Caio Gracco; cause e conseguenze della prima guerra civile; la crisi della repubblica romana; le rivolte nelle province; il primo triumvirato; quali furono le principali imprese di Cesare; la seconda guerra civile; Ottaviano diventò signore di Roma.

**3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica**

*(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Per il dettaglio si rimanda a quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda la disciplina di storia, è previsto l’inserimento di nozioni di educazione civica ogni qual volta possibile, con l’obiettivo di promuovere la formazione umana e del/la cittadino/a.

Ai seguenti percorsi didattici proposti dalla materia di storia potranno, pertanto, seguirne degli altri durante il corso dell’a.s.

* Laboratorio di Educazione Civica. Le origini di una nuova civiltà. (Ambito Costituzione)

Il laboratorio si propone di contribuire alla costruzione di un’identità consapevole dell’importanza dell’unicità e della singolarità culturale di ogni studente.

* Violenza di genere: “Ma era solo una battuta!” (Ambito Costituzione, Cittadinanza digitale)

Il percorso didattico si propone di contribuire alla costruzione di un’identità consapevole del sistema di regole della nostra società, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività, e dei problemi correlati alla violenza e alla discriminazione di genere (puntando sulla conoscenza delle origini storiche e sociali del fenomeno).

**4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

*[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]*

Le verifiche consisteranno in esercitazioni scritte (di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato); colloqui orali; lavori di gruppo; ricerche svolte in modo autonomo dallo studente, esposizione e discussione di presentazioni multimediali e fisiche. Si darà sempre la possibilità di recuperare i voti insufficienti con una interrogazione orale.

**5. Criteri per le valutazioni**

*(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))*

Per i criteri di valutazione si rimanda al PTOF 22/25. L’impegno, l’attenzione dimostrata in classe e la partecipazione attiva alle lezioni sono da considerarsi elementi che contribuiscono in modo determinante alla valutazione finale.

**6. Metodi e strategie didattiche**

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l’interesse, a sviluppare la motivazione all’apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni, in accordo con il C.d.C. è stato deciso di favorire la didattica laboratoriale. Saranno adottate strategie cooperative, inclusive e metacognitive che comportano l’adozione di strumenti e metodologie favorenti, quali l’apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l’apprendimento per scoperta, l’utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici in modo da andare incontro ai diversi stili cognitivi.

* Lezioni frontali dialogate;
* Discussioni guidate;
* *Cooperative learning*;
* Qualora necessario, fornire sintesi (o mappe o schemi) degli argomenti più complessi;
* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi;
* Incentivare la motivazione allo studio con lavori di approfondimento.

Pisa li, 29/11/2023 La docente Adele Ceraudo